

La Svezia riporta in classe carta, penna e libri per combattere l'analfabetismo

Dopo anni di investimenti nella digitalizzazione della scuola, la Svezia, tra i Paesi più avanzati sul piano tecnologico, torna a privilegiare libri, quaderni e penne. L'obiettivo è rafforzare le competenze di lettura e scrittura degli studenti, che negli ultimi anni hanno mostrato segnali di indebolimento.

Già intorno al 2015 circa l'80% degli studenti delle scuole superiori pubbliche disponeva di un dispositivo digitale personale. Nel 2019 l'uso dei tablet era stato esteso anche ai programmi per l'infanzia, con l'idea di preparare i bambini a un ambiente sempre più tecnologico, nella vita qu...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

La Svezia riporta in classe carta, penna e libri per combattere  
l'analfabetismo

[Password dimenticata](#)